



Fondazione
della Comunità
Salernitana
Onlus



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

**FONDO FONDAZIONE CARISAL
PRESSO LA FONDAZIONE DELLA COMUNITA' SALERNITANA ONLUS**

2° BANDO ANNO 2011
"ASSISTENZA ANZIANI E DISAGIO GIOVANILE"

Euro 25.000 per interventi di utilità sociale da finanziare con il concorso di altri soggetti

ART. 1 PROMOTORE

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, su impulso del "**Fondo Fondazione Carisal**", promuove un bando con la finalità di sollecitare le organizzazioni senza scopo di lucro che operano nella Città di Salerno a presentare progetti di utilità sociale in favore di giovani e persone anziane in situazioni di disagio, residenti nel Comune di Salerno.

Il Fondo, istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, presso la Fondazione Comunitaria, interviene a sostegno delle fasce più deboli, garantendo un supporto anche a coloro che vivono in situazioni di bisogno causate dall'attuale momento di crisi.

ART. 2 OBIETTIVI DEL BANDO

Il Fondo, attraverso tale bando, si pone l'obiettivo di:

- **Individuare progetti di utilità sociale** che possano contribuire a migliorare la qualità della vita della Comunità di Salerno e a rafforzare i legami di solidarietà, incoraggiando il coinvolgimento responsabile di tutti i cittadini;
- Co-finanziare fino all'80% del costo, progetti di utilità sociale nella città di Salerno, promossi dalle organizzazioni senza scopo di lucro del territorio, operanti nei settori indicati, suscitando per la restante parte la raccolta di donazioni presso privati, imprese ed enti, a favore dei progetti selezionati dalla Fondazione, oltre all'impegno minimo in cofinanziamento delle organizzazioni beneficiarie;
- **Garantire condizioni di vita più dignitose a persone anziane in condizione di disagio** (monofamiglia, soli, non autosufficienti, con redditi bassi, etc.) attraverso il sostegno di interventi utili a garantirne l'autonomia e l'integrazione nei contesti di vita sociale quali il supporto alle incombenze della vita quotidiana (es. cura della casa, spesa, pagamento delle bollette, ritiro dei farmaci, ecc.); l'accompagnamento alla mobilità (es. visite specialistiche, prescrizione farmaci, ecc.); la promozione di interventi di prossimità e di buon vicinato.
- **Sostenere progetti in favore di giovani in condizioni di disagio** che promuovano il ruolo educativo e di prevenzione sociale dello sport, **quale strumento di prevenzione del disagio giovanile e di ogni altra forma di devianza**. Saranno privilegiate iniziative che prevedano l'attivazione di corsi e laboratori sportivi nei quartieri periferici della città di Salerno, ivi compreso l'acquisto degli appositi indumenti e supporti sportivi, per i ragazzi meno abbienti, nonché l'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive che abbiano la capacità di sviluppare nei ragazzi la cultura della cooperazione, del rispetto delle regole e dell'avversario.
- Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.

ART. 3 SETTORI DI INTERVENTO

Saranno sostenuti progetti rientranti nei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ Assistenza sociale
- ✓ Assistenza socio sanitaria
- ✓ Sport dilettantistico

ART. 4 TIPOLOGIA DEI PARTECIPANTI

Possono presentare domanda singole organizzazioni senza scopo di lucro che hanno sede legale e/o operativa nel Comune di Salerno e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile (in nessun caso persone fisiche);
- Cooperative sociali (L.381/91);
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (L.222/85);
- Associazioni di promozione sociale (L.383/00);
- Associazioni di volontariato (L.266/91)
- Associazioni Sportive Dilettantistiche che svolgono attività rivolte a soggetti svantaggiati ai sensi del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

Sono esclusi gli Enti pubblici territoriali.

Saranno presi in considerazione i soli progetti che verranno realizzati nel Comune di Salerno.

ART. 5 RISORSE A DISPOSIZIONE

La **Fondazione** mette a disposizione **25.000 euro** per la realizzazione di progetti di utilità sociale, provenienti da donazioni del **Fondo Fondazione Carisal** pari a **20.000 euro** e e, per la restante parte, da risorse della Fondazione di Comunità.

ART. 6 AMMONTARE DEI PROGETTI E DEI CONTRIBUTI

Il costo totale del progetto non potrà essere **inferiore a Euro 5.000** e **superiore a Euro 10.000**.

La Fondazione si riserva di ammettere anche progetti di importo superiore solo se accompagnati da un piano finanziario dal quale risulti in modo assolutamente certo come l'Organizzazione riesca a coprire la differenza.

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione non potrà superare **l'80%** del costo totale del progetto. Il contributo richiesto, in ogni caso, non potrà essere **inferiore a Euro 4.000** e **superiore ad Euro 8.000** per ciascun progetto.

La parte restante dell'importo del progetto dovrà essere finanziata come segue:

- **mediante la raccolta di donazioni da parte dell'Organizzazione proponente** presso altri soggetti del territorio pari ad almeno il **20%** del contributo stanziato dalla Fondazione;
- **con disponibilità già proprie della Organizzazione proponente e/o mediante il reperimento di risorse, da parte della stessa Organizzazione presso altri soggetti da indicare nel piano finanziario.**

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno donazioni pari al 20% del contributo stanziato dalla Fondazione.

ART. 7 TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione, entro l' **11 ottobre 2011, alle ore 17.00**, in ottemperanza al regolamento che segue. Entro il **14 novembre 2011** verranno pubblicati sul sito della Fondazione i progetti selezionati.

Il termine utile per la raccolta delle donazioni, pari al **20%** del contributo stanziato dalla Fondazione, è fissato entro il **31 dicembre 2011**.

Entro il 12 gennaio 2012 verranno rese note le Organizzazioni che hanno conseguito l'obiettivo di raccolta delle donazioni, **condizione indispensabile per poter beneficiare del contributo**

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto dalla data di selezione. Si ricorda, però, che l'ottenimento del contributo sarà certo solo **il 12 gennaio 2012. Non verrà, pertanto, corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo di raccolta.**

I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata, entro **9 mesi** dalla data di selezione del progetto. Entro tale termine dovrà essere speso l'importo totale del progetto. In ogni caso non verrà concessa una **proroga** superiore a **tre mesi** a far corso dalla data prevista per la loro conclusione.

Per i progetti non ancora avviati dopo tre mesi dalla sottoscrizione della convenzione, occorre che l'Organizzazione beneficiaria faccia avere alla Fondazione una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

ART. 8 REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande dovranno essere formulate esclusivamente utilizzando l'apposito modulo per la presentazione del progetto e la richiesta del contributo (Allegato 1) scaricabile dal sito della Fondazione.

Esse dovranno pervenire presso la sede della Fondazione a mezzo posta (farà fede il timbro postale) o consegnate a mano, all'indirizzo: Via Bastioni, 14/16 – 84125 Salerno, con oggetto: 2° Bando anno 2011.

In caso di consegna a mano, i progetti dovranno essere presentati in busta chiusa e corredati dalla copia della lettera di accompagnamento su cui la Fondazione provvederà ad apporre il timbro di avvenuta ricezione.

Le domande inviate entro la data del **11 ottobre 2011** ma pervenute presso gli uffici della Fondazione oltre 10 giorni dalla suddetta data di scadenza, non saranno considerate ammissibili.

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta di contributo o la mancanza di documenti richiesti, costituirà motivo di inammissibilità della domanda.

Ogni Organizzazione potrà presentare **un solo** progetto. Non potranno essere pertanto presentate **più domande di contributo** a valere sul medesimo bando dalla stessa Organizzazione. In caso di doppia presentazione da parte dell'Organizzazione richiedente, sarà ritenuta valida la prima domanda protocollata.

L'Organizzazione proponente dovrà fornire un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

ART. 9 COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta
- I progetti già avviati alla data di selezione
- Gli interventi generici non finalizzati
- Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.
- I progetti presentati da una Organizzazione, ma a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso.

ART. 10 SELEZIONE PROGETTI

I progetti previa verifica della regolarità formale compiuta dalla struttura tecnica della Fondazione, verranno selezionati e valutati, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta del

Comitato di Indirizzo del Fondo, secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, in base a un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale rilevato;
- coerenza con gli obiettivi del bando;
- buon rapporto tra costi del progetto e reali benefici degli utenti;
- mobilitazione dei volontari, beni e servizi, sfruttamento di economia di scala, etc. per una maggiore efficacia nell'utilizzo dei contributi;
- ricadute dell'intervento nella qualità della vita dei destinatari;
- impatto dell'intervento sul territorio;
- solidità del piano finanziario (in riferimento ai progetti di importo superiore al costo totale ammissibile);
- azioni che l'organizzazione intende intraprendere per stimolare le donazioni presso altri soggetti del territorio.

ART. 11 RACCOLTA DONAZIONI

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al **20% del contributo** stanziato. **Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.**

Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione proponente.

I progetti selezionati saranno pubblicizzati dalla Fondazione attraverso il proprio sito e la realizzazione di un "catalogo progetti" che verrà reso disponibile alle Organizzazioni, a supporto della raccolta di donazioni presso privati cittadini, Enti, club di Servizio e Aziende a sostegno dei progetti selezionati.

Le donazioni dovranno pervenire direttamente alla Fondazione e comunque essere fatte da soggetti terzi e non dalle Organizzazioni beneficiarie.

Eventuali donazioni che siano frutto di una raccolta effettuata in occasione di un evento potranno essere trasferite alla Fondazione dall'Organizzazione beneficiaria, con una lettera in cui viene dichiarata la provenienza della raccolta a favore del progetto.

Il versamento delle donazioni alle Organizzazioni proponenti avrà luogo al momento del raggiungimento dell'obiettivo di raccolta stabilito.

Esempio di un progetto da Euro 5.000

	Importo progetto	Importo richiesto	Contributo deliberato dalla Fondazione	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Quota a carico dell'Organizzazione	Donazioni raccolte	Differenza rispetto obiettivo	Importo erogato dalla Fondazione	Somma Extra destinata all'Organizz.
a)	5.000	4.000	4.000	800	200	800	0	4.000	0
b)	5.000	4.000	4.000	800	200	1.000	+200	4.000	200
c)	5.000	4.000	4.000	800	200	600	-200	0	600

Le donazioni maggiori o minori dell'obiettivo di raccolta, rispettivamente caso "B" e caso "C", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione di nuovi progetti e/o attività sociali e dovranno essere rendicontate alla Fondazione.

Eventuali risorse residue, stanziata dalla Fondazione per il presente bando e non erogate, torneranno nella disponibilità del Fondo patrimoniale Carisal, per il sostegno di nuovi progetti.

Nel caso di rinunce alla realizzazione del progetto, comunicate dopo il 31 dicembre 2011, termine ultimo per la raccolta di donazioni da soggetti esterni, il 20% sarà definitivamente destinato al patrimonio della Fondazione.

Le donazioni effettuate da tutti coloro che dimostreranno concretamente di credere nei progetti selezionati dalla Fondazione, saranno destinate al finanziamento dei progetti preselezionati dalla Fondazione in risposta al presente Bando.

ART. 12 CONTI CORRENTI SU CUI DONARE

Per donare è possibile effettuare un bonifico bancario su uno dei conti intestati alla "Fondazione della Comunità Salernitana Onlus" presso le seguenti banche:

- Banca di Credito Cooperativo di Sassano, sede di Sassano (SA) - IBAN IT49Z0803976690000000105113
 - Banca di Salerno Credito Cooperativo Società Cooperativa, sede di Salerno - IBAN IT73P0856115201000030105078
 - Banca Prossima SpA, sede di Milano - IBAN IT39R0335901600100000006993
 - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano, sede di Fisciano (SA) - IBAN IT53I080837621000000 0106163
- indicando la seguente causale **“Nome progetto e/o codice numerico - 2° Bando 2011”**.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per le finalità del Bando.

ART. 13 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà erogato dalla Fondazione all'Organizzazione beneficiaria nel seguente modo:

- 40% alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Fondazione e l'Organizzazione ammessa;
- 40% alla presentazione di relazione di attività svolta e rendicontazione a mezzo di regolare documentazione fiscalmente valida pari a non meno del 40% dell'importo complessivo del progetto;
- il restante 20% alla conclusione del progetto ed in seguito alla presentazione e verifica di relazione finale e di regolare documentazione fiscalmente valida, pari all'importo complessivo del progetto.

Nel caso in cui si ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti, se:

accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare, indicando come intende reperire talirrisorse, e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione: rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.

La Fondazione si riserva di rimodulare il budget riguardo le azioni progettuali proposte, riducendo le voci di spesa e le risorse volontarie ritenute, a loro insindacabile giudizio, sovrastimate.

La rendicontazione dovrà pervenire entro e non oltre **trenta giorni** dalla conclusione delle attività, compilando il modulo di rendicontazione scaricabile dal sito della Fondazione e disponibile presso la sede, a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa indicati nel manuale di gestione del progetto presente sul sito della Fondazione.

La Fondazione, previa verifica della validità della documentazione contabile e sociale presentata, corrisponderà le somme dovute entro i 30 giorni successivi.

Le donazioni aggiuntive, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno elementi di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

E' facoltà della Fondazione monitorare i progetti finanziati e verificarne l'effettiva realizzazione al fine di garantire che le risorse erogate vengano effettivamente impiegate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

ART. 14 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'Organizzazione richiedente, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento

sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto.

Entro un anno dalla conclusione del progetto, l'Organizzazione beneficiaria dovrà far pervenire alla Fondazione una relazione sui benefici arrecati alla comunità a seguito della realizzazione del progetto.

ART. 15 BENEFICI FISCALI

La Fondazione farà pervenire ai donatori, ove necessario o su richiesta, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che il bonifico bancario è titolo già sufficiente per l'ottenimento dei benefici fiscali.

Le donazioni effettuate alla Fondazione da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, sono deducibili dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 Euro annui.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande dovranno pervenire esclusivamente utilizzando l'apposito modulo per la presentazione del progetto e la richiesta del contributo (Allegato 1) scaricabile dal sito della Fondazione che dovrà essere timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti **obbligatori**:

1. Modulo per la presentazione del progetto e richiesta del contributo (Allegato 1) firmati e timbrati dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente (anche su CD);
2. Copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale della Organizzazione proponente;
3. Statuto e atto costitutivo dell'Organizzazione con attestazione di conformità all'originale del rappresentante legale (Sia l'atto pubblico che la scrittura privata registrata devono essere stati redatti in data antecedente al 01.01.2011);
4. Eventuali verbali che contengano variazioni dell'atto costitutivo, in copia conforme all'originale;
5. Ultimo bilancio (o rendiconto) approvato dagli Organi sociali competenti;
6. Attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione proponente;
7. Piano finanziario dettagliato da cui risulti come s'intende coprire la differenza tra il costo complessivo del progetto e quanto richiesto (nel caso di progetti di importo superiore a euro 5.000). **E' possibile indicare i contributi richiesti ad altri enti. In tal caso, occorre allegare al modulo di presentazione, una lettera di impegno sottoscritta da costoro.**
8. Logo (se esistente) e immagine (foto, disegno) relativa all'Organizzazione possibilmente in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione);
9. Curriculum vitae dell'Organizzazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a tale documentazione.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, Via Bastioni, 14/16 Salerno, tel 089 230623 fax 089/230637, E-mail: info@fondazionecomunitasalernitana.it, sito web: www.fondazionecomunitasalernitana.it dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 13.00.

Salerno, 5 settembre 2011

Il Presidente Giovanni Vietri